



Newsletter n. 6 del 12 Febbraio 2010

1. Commercio – Le ultime risoluzioni del Ministero dello Sviluppo Economico

Sono state diffuse le ultime risoluzioni (**dal 26 ottobre 2009 al 22 gennaio 2010**) con cui il Ministero dello Sviluppo economico ha fornito indicazioni in merito al commercio elettronico; la rilascio di autorizzazioni commerciali per attività in immobili oggetto di istanza di condono; al commercio al dettaglio di prodotti di erboristeria; al subaffitti di azienda; al trasferimento di una farmacia nei pressi di una parafarmacia; ai requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e per il commercio di prodotti alimentari.

Per scaricare il testo delle risoluzioni ministeriali si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Commercio, somministrazione e turismo** – Commercio – Riferimenti normativi – Circolari, risoluzioni e pareri ministeriali.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=363>

LINK ESTERNO:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf_upload/documenti/phpDIKEaU.pdf

2. Artigiani e commercianti – Stabilite le aliquote contributive per l'anno 2010

L'INPS ha emanato la **Circolare n. 14 del 2 febbraio 2009**, con la quale ha comunicato la misura delle aliquote contributive in vigore per l'anno 2010 per gli iscritti alla gestione artigiani e alla gestione degli esercenti attività commerciali.

Per approfondire l'argomento e scaricare il testo della Circolare INPS si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Commercio, somministrazione e turismo** – Assistenza e previdenza commercianti e artigiani – Aliquote contributive.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=396>

3. Indagine conoscitiva sulla tenuta del Registro delle imprese - Il Ministero dello Sviluppo Economico evidenzia alcune criticità

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la **Circolare n. 3631/C del 6 febbraio 2010**, comunica i risultati dell'analisi dei dati risultanti dalla **"Indagine conoscitiva sulla tenuta del Registro delle imprese"** condotta presso tutte le Camere di Commercio, evidenziando le seguenti criticità:

- 1) la scarsa diffusione della firma digitale; nonostante siano trascorsi 9 anni dall'entrata in vigore della norma che impone tale modalità non è ancora completata la distribuzione delle smart card;
- 2) una inspiegabile ritrosia nell'accettare le pratiche su supporto informatico, da ritenersi tuttora modalità equiparata all'invio telematico;
- 3) il mancato rispetto dei tempi previsti per la protocollazione ed evasione delle pratiche;
- 4) la mancata e costante applicazione della disciplina che regola il procedimento della cancellazione d'ufficio delle imprese e società inattive; non si tratta di una procedura *"una tantum"*, ma di una procedura che impone una revisione dinamica e costante del Registro delle imprese.

Per scaricare il testo della circolare si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Registri** – Registro delle imprese.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=1>

4. Il Consiglio dei Ministri del 10 febbraio vara la riforma delle Camere di Commercio

Il Consiglio dei Ministri del **10 febbraio 2010** ha approvato in via definitiva lo Schema di Decreto Legislativo di attuazione della delega al Governo per la riforma della disciplina in materia di Camere di Commercio.

Viene inserito e definito il concetto di **"sistema camerale"**, di cui fanno parte le Camere di Commercio, le Unioni Regionali, l'Unioncamere nazionale, le strutture di sistema e le Camere di Commercio italiane all'estero.

Si stabilisce che, ove nascano nuove Province, l'**istituzione di nuove Camere** può avvenire solo se nel Registro delle Imprese delle Camere coinvolte **siano iscritte o annotate almeno 40.000 imprese**.

Viene inserita la **rappresentanza dei professionisti nei Consigli camerali** e vengono semplificate le modalità di composizione degli organi.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello schema di decreto legislativo e della relazione illustrativa si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Ordinamento**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=49>

5. Al via NORMATTIVA – Il portale della legge vigente

Normattiva è un nuovo servizio che lo Stato italiano fornisce ai cittadini.

Si tratta di una banca dati, **accessibile a tutti e consultabile gratuitamente**, che contiene i testi delle leggi statali vigenti aggiornate in tempo reale.

A partire dal 1° febbraio 2010 la Banca Dati Normattiva è stata resa consultabile da un numero limitato di utenti provvisti di username e password. Il periodo di sperimentazione terminerà il 28 febbraio.

A partire **dal 1° marzo 2010** la Banca Dati potrà essere acceduta senza alcuna autenticazione.

Bisogna tener presente che Normattiva è anche un sito in evoluzione e che l'intero stock della normativa statale verrà inserito gradualmente, **secondo un programma già definito** (consultabile direttamente nel sito) e che le funzionalità di ricerca verranno progressivamente arricchite.

E' possibile accedere al portale anche direttamente dal link riportato nel nostro sito (sul lato destro).

Per accedere al portale clicca nella URL riportata sotto.

LINK ESTERNO:

<http://www.normattiva.it/static/index.html>

6. Atti e provvedimenti della Pubblica Amministrazione - Dalla pubblicazione cartacea alla pubblicazione nei propri siti informatici

Secondo quanto disposto dall'art. 32 della **Legge 18 giugno 2009, n. 69**, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", a far data **dal 1° gennaio 2010**, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la **pubblicazione nei propri siti informatici** da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.

Dalla stessa data del 1° gennaio 2010, al fine di promuovere il progressivo superamento della pubblicazione in forma cartacea, le amministrazioni e gli enti pubblici devono provvedere alla pubblicazione di atti e provvedimenti concernenti **procedure ad evidenza pubblica o i propri bilanci** sia **sulla stampa quotidiana**, come previsto da una precedente normativa, che **nei siti informatici**.

Tale adempimento può essere attuato mediante utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-government – E-Learning** – Pubblica Amministrazione – Contenuti e qualità dei siti e portali istituzionali.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=262>

7. L'ANCI fornisce le prime interpretazioni sulle modalità applicative del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'**ANCI** (Ufficio Politiche per il Personale e Relazioni sindacali dei Comuni) ha elaborato un documento dal titolo "**L'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli enti locali - Le prime linee guida dell'ANCI**", nel quale vengono fornite le prime interpretazioni relative alle modalità applicative delle principali novità recate dal **Decreto Legislativo n. 150/2009** (regolamento di attuazione della legge n. 15/2009) in materia di:

- Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance;
- Istituti premiali e di valorizzazione del merito;
- Dirigenza;

- Relazioni sindacali e contrattazione decentrata;
- Disposizioni in materia disciplinare e organizzazione interna.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del documento ANCI si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government – E-Learning** – Pubblica Amministrazione – Riorganizzazione e Innovazione – Riforma Brunetta.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=236>

8. Nasce l'Albo nazionale degli amministratori giudiziari dei beni sequestrati

Il Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2010 ha approvato un decreto legislativo che istituisce **l'Albo nazionale degli amministratori giudiziari dei beni sequestrati**, che sarà articolato in una sezione ordinaria e in una sezione di esperti in gestione aziendale.

L'iscrizione all'albo degli amministratori giudiziari è possibile per chi, iscritto da almeno dieci anni nell' **Albo professionale dei dottori commercialisti o degli avvocati**, abbia svolto concretamente l'attività di custodia, amministrazione e conservazione di beni sequestrati.

Nell'albo è prevista anche una **sezione di "esperti"** in gestione aziendale da "utilizzare" nel caso in cui il sequestro abbia ad oggetto aziende.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del Regolamento europeo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Prodotti tipici DOP, IGP e STG – Disciplinari - Registrazione e riconoscimento.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=405>

9. Gestione separata – Stabilite le aliquote contributive e di computo per l'anno 2010

L'INPS ha emanato la **Circolare n. 13 del 2 febbraio 2009**, con la quale comunicato la misura delle aliquote contributive e delle aliquote di computo in vigore **dal 1° gennaio 2010** per gli iscritti alla Gestione separata.

Per gli iscritti che non risultino già assicurati ad altra forma previdenziale è dovuta **l'ulteriore aliquota contributiva**, istituita dall'articolo 59, comma 16, della legge n. 449/1997, per il finanziamento dell'onere derivante dall'estensione agli stessi della tutela relativa alla maternità, agli assegni per il nucleo familiare, alla degenza ospedaliera e, per determinate categorie, alla malattia.

Le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione separata nell'anno 2010 sono complessivamente fissate come segue:

- 26,72 per cento** (26,00 aliquota IVS più 0,72 di aliquota aggiuntiva), per tutti i soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie;
- 17,00 per cento**, per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria.

Le predette aliquote del 26,72 per cento e del 17,00 per cento, sono applicabili facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione separata fino al raggiungimento del **massimale di reddito** previsto dall'articolo 2,

comma 18, della legge n. 335/1995, che per l'anno 2010 è pari a **euro 92.147,00**.

Per scaricare il testo della Circolare clicca nella URL riportata sotto.

LINK ESTERNO:

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2013%20del%2002-02-2010.pdf>

10. Lavoro occasionale di tipo accessorio – L'INPS illustra le novità introdotte dalla legge finanziaria 2010

La legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge Finanziaria 2010) ha introdotto importanti novità in materia di lavoro occasionale di tipo accessorio.

L'INPS, con la **Circolare n. 17 del 3 febbraio 2010**, fa il punto sulle importanti novità introdotte relative alle tipologie di prestatori e committenti (studenti, pensionati, lavoratori part-time e percettori di prestazioni a sostegno del reddito) e all'ambito di attività (imprese familiari, maneggi e scuderie).

L'INPS fa presente che in via sperimentale per l'anno 2010 è prevista la possibilità di impiegare, nell'ambito di qualsiasi settore produttivo, in prestazioni di lavoro occasionale accessorio, anche soggetti titolari di contratti di lavoro a tempo parziale.

Unica eccezione è rappresentata dalla previsione che non è possibile utilizzare i buoni lavoro presso il datore di lavoro titolare del contratto a tempo parziale, ciò al fine di tutelare l'occupazione regolare con contratto part-time e evitare possibili forme elusive della relativa disciplina.

Per quanto riguarda i committenti che possono ricorrere ai buoni lavoro, la legge finanziaria prevede un riferimento agli enti locali, in particolare:

- per le attività di lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi, monumenti;
- con riferimento a singole categorie di prestatori quali: pensionati, giovani studenti con meno di 25 anni di età e, in via sperimentale, per il 2010, i percettori di prestazioni integrative a sostegno del reddito ed i titolari di contratto di lavoro a tempo parziale.

Per scaricare il testo della Circolare clicca nella URL riportata sotto.

LINK ESTERNO:

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2017%20del%2003-02-2010.pdf>

11. Pubblicate le linee guida per la gestione del sistema comunitario d'informazione rapida (RAPEX)

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010 è stata pubblicata la **DECISIONE della Commissione del 16 dicembre 2009** recante linee guida per la gestione del sistema comunitario d'informazione rapida (**RAPEX**) e della procedura di notifica di cui, rispettivamente, all'articolo 12 e all'articolo 11 della **direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 dicembre 2001** relativa alla sicurezza generale dei prodotti.

RAPEX è il sistema di allarme rapido per tutti i prodotti di consumo pericolosi, con l'eccezione dei prodotti alimentari, farmaceutici e dispositivi medici. Consente il rapido scambio di informazioni tra gli Stati membri, attraverso i

punti di contatto centrali, e la Commissione delle misure adottate per prevenire o limitare la commercializzazione o l'uso di prodotti che presentano un rischio grave per la salute e la sicurezza dei consumatori.

Le linee guida sono indirizzate a tutte le autorità degli Stati membri che intervengono nel campo della sicurezza dei prodotti di consumo e che partecipano alla rete RAPEX.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del Regolamento europeo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Codice del Consumo - Sicurezza dei prodotti e tutela dei consumatori.

LINK esterno:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=82>

12. La Pizza napoletana è Specialità Tradizionale Garantita (STG) dell'Unione europea

Con il **Regolamento n. 97/2010 del 4 febbraio 2010**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L34 del 5 febbraio 2010, la Commissione europea ha iscritto la "Pizza Napoletana" nel Registro delle specialità tradizionali garantite (STG).

Pertanto, **a decorrere dal 25 febbraio 2010**, la Pizza Napoletana è ufficialmente una Specialità Tradizionale Garantita (STG) dall'Unione Europea. Il logo europeo STG potrà essere utilizzato solo se il prodotto è conforme con il disciplinare di produzione, ma purtroppo sarà comunque permessa la possibilità di continuare a usare il nome di pizza napoletana anche per il prodotto non certificato.

Si tratta del secondo prodotto che viene iscritto nel Registro delle specialità tradizionali garantite (STG), dopo la "**Mozzarella**", iscritta Con il Regolamento n. 2527/98 del 25 novembre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L317/14 del 26 novembre 1998.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del Regolamento europeo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Prodotti tipici DOP, IGP e STG – Disciplinari - Registrazione e riconoscimento.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=154>

Ricordiamo che tutte le Newsletter inviate in precedenza sono archiviate in un'apposita sezione, per accedere alla quale basta andare alla sezione **IN PRIMO PIANO e cliccare sull'icona "**Archivio Newsletter**".**